Titolo || Una notte sui tetti
Autore || Alessandra Vanzi, Marco Solari
Pubblicato || Giuseppe Bartolucci, Lorenzo e Achille Mango, *Per un teatro analitico esistenziale*, gruppo editoriale Forma, Torino1980, pag. 94
Diritti || © Tutti i diritti riservati
Numero pagine || pag 1 di 2
Archivio ||
Lingua|| ITA
DOI ||

Una notte sui tetti

di *La Gaia Scienza*

Una notte sui tetti (esterno notte)
Il vento delle parole e la tempesta delle
emozioni.
un fiume di parole, tante di seguito, tante,
una valanga, un turbine, nel loro ordine
impossibile, raffiche, ondate, ...
Il vento
Le nuvole
gonfie di acqua, una famiglia silenziosa.
Il disordine improvviso, cambia tempo.
si entra in una costellazione diversa
senza fiato, col fiato mozzo, un
inseguimento, il ricordo delle torture
scientifiche, colpi di pistola.
a bout de souffle - le petit soldat -intanto
laggiù
1) gente parlotta
2) quattro colpi di pistola
3) solchi tracciati nella ghiaia: i testimoni oculisti oculari
4) chi è che strilla ?
5) di corsa
6) l'orologio del gioco delle carte
7) il tempo è pieno, il tempo è vuoto

Una notte sui tetti (interno notte)
- Me ne sto andando.
- Un vecchio ha finito , il suo problema è chiudere in bellezza.
- Per me è un gioco la morte , un evento che richiede un lungo apprendistato.
- Penso che non finirò mai perché non finirò mai di pensare.
- Che ti credi, tu, di poter fare meglio?

Qualcosa di fatto accadde
Un viaggio a Parigi
ma no noles
ma nol
ma no l'Est non c 'entra
non riesco a supportare le voci che si
accavallano
non ti sento sai
che orrore stai zitta cretina
perché urli
non non mi interessa
non mi interessa
ecco adesso non sento
è semplicemente ridicolo
la faccia sempre più paonazza
mi sono proprio scocciata adesso me ne vado
di nuovo Parigi
ho cercato il vestito cinese
peccato fa troppo freddo
ciao come stai
ciao come stai
ciao come stai

Stranglers in the night

Titolo || Una notte sui tetti
Autore || Alessandra Vanzi, Marco Solari
Pubblicato || Giuseppe Bartolucci, Lorenzo e Achille Mango, *Per un teatro analitico esistenziale*, gruppo editoriale Forma, Torino1980, pag. 94
Diritti || © Tutti i diritti riservati
Numero pagine || pag 2 di 2
Archivio ||
Lingua|| ITA
DOI ||

Una notte sui tetti
Attenzione
Attenzione
Perdita di equilibrio
Ho a disposizione solo un pavimento
Un mucchio di giornali cosa fanno un mucchio di giornali?
Cosa fanno un mucchio di giornali?
Fanno rumore. Ricoprono lo spazio fanno
vento.
Un 'azione: mi faccio vento
Lasciatevi andare lasciatevi andare miei
carissimi
Un vestito. Un vestito da sera.
Pioggia a volontà
Delle scarpe di giornale
La situazione è grave - Perdita di gravità.

Alessandra Vanzi, Marco Solari

Giuseppe Bartolucci, nato a Pesaro il 18 agosto 1923. Già critico dell' "Avanti!" negli anni sessanta; condirettore della rivista "Teatro" con Fadini e Capriolo ha pubblicato fra l'altro: "Teatro corpo-teatro immagine" (Padova 1970). "Il vuoto teatrale" (Padova 1972), "Teatroltre scuola romana" (Roma 1974), "Il gesto teatrale" (Milano 1977), "Immagine-immaginario. Il lavoro del Teatro La Maschera di Memé Perlini e Antonello Aglioti" (Torino 1978).

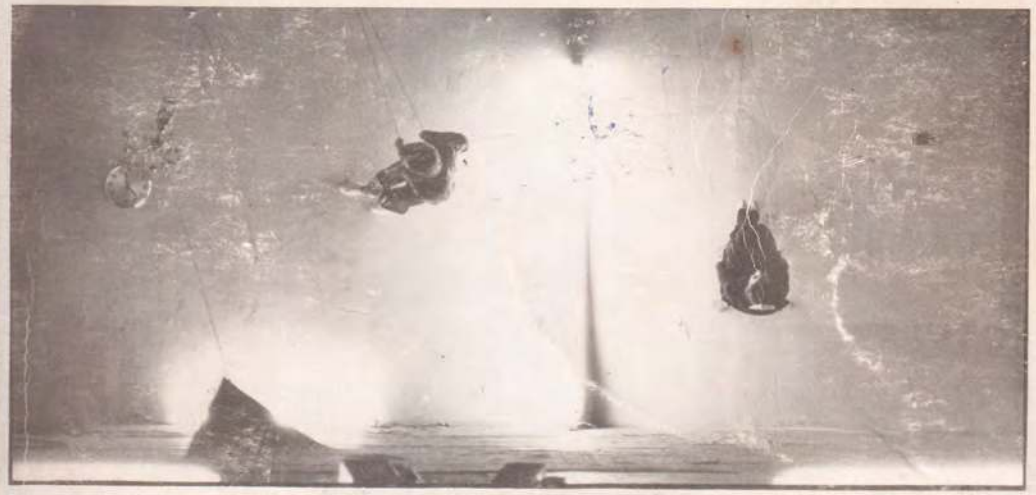
Lorenzo Mango, nato a Roma il 24 luglio 1957, laureato in Lettere. Si occupa da diversi anni di problemi inerenti lo spettacolo teatrale, con particolare riguardo al lavoro dei gruppi sperimentali e di ricerca. Ha pubblicato: "Spazio e spettacolo spazio o spettacolo/ spazio/spettacolo" in *Art Dimension* (1978), "Lo spazio teatrale. Dal mio al mio" in *Il Ponte* (1979), "Il tempo della diaspora" e "Per la Gaia Scienza" in *La scrittura scenica* (1979).

Achille Mango, nato a San Chirico Raparo il 19 luglio 1924. E' docente di Storia del Teatro e dello Spettacolo all'Università di Salerno. Tra le sue opere principali: "Le teorie della recitazione" (Salerno 1971), "Cultura e storia nella formazione della Commedia dell'Arte" (Bari 1972). Ha curato inoltre la pubblicazione del volume di J. Duvignaud "Le ombre collettive. Sociologia del teatro" (Roma 1974).

Un critico di professione, un docente universitario e un neolaureato tentano un'impresa "impossibile", quella di definire come "movimento" o "area" operativa, la "terza generazione" della sperimentazione teatrale in Italia. Dagli anni sessanta, insomma, con Bene, Quartucci, Ricci, Leo e Perla, Sudano, il primo Ronconi, fino all'inizio degli ottanta, l'accumularsi delle ricerche ha portato a una dispersione, a una vera e propria atomizzazione delle presenze teatrali, che se, da un lato, denunciano la perenne situazione di scontro tra teatro istituzionale e ricerca vitale di nuove forme e nuovi linguaggi, dall'altro evidenziano, ormai con chiarezza, una "devalorizzazione" profonda delle poetiche artistiche, a tutto vantaggio del teatrante puro. Il che corrisponde alla commistione violenta di tecniche e linguaggi che, al di sopra dei giudizi di merito e di valore, caratterizza in modo costante la ricerca teatrale del Carrozzone, della Gaia Scienza, di Simone Carella e di tutti gli altri gruppi che figurano nel volume. In molti lavori dei teatranti esaminati e presentati viene messa in causa e radicalmente, la stessa operatività teatrale, il suo spazio, la stessa legittimità della presenza di un pubblico. Una radice profonda, e dalle imprevedibili conseguenze per il futuro, della "concettualità" di questo nuovo teatro: un modo come un altro, del resto, per definire il teatro "conoscitivo" come elemento essenziale del perenne stato di rivolta dell'artista.

GRUPPO EDITORIALE
FORMA
L. 15.000
(I.V.A. inclusa)

GIUSEPPE BARTOLUCCI · LORENZO E ACHILLE MANGO
PER UN TEATRO ANALITICO ESISTENZIALE



GIUSEPPE BARTOLUCCI · LORENZO E ACHILLE MANGO

PER UN TEATRO ANALITICO ESISTENZIALE

MATERIALI DEL TEATRO DI RICERCA

STUDIO FORMA